



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Stefania Calcari	Primo Referendario (relatore)
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario

nella camera di consiglio del 28 aprile 2026, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE nei confronti del Comune di Casaluce

sull'esito del procedimento di controllo - disciplinato dall'art. 7, c. 7, del d.l. n. 77 del 2021, conv. dalla l. n. 108 del 2021 - avente ad oggetto il monitoraggio e la verifica dell'intervento identificato dal codice unico di progetto (CUP) n. J98I22000030006, finanziato con risorse a valere anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione n. 14/DEL/2000 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 100/INPR/2025 con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per il 2025;

Vista la deliberazione n. 68/2026/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2026;

VISTO il decreto n. 14/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di coordinamento dell'attività di monitoraggio degli enti locali della Regione Campania in relazione agli interventi a valere sul PNRR e sul Piano nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC);

VISTO il decreto n. 10/2025, come integrato dal decreto n. 18/2025, con cui il Presidente aggiunto di questa Sezione regionale di controllo ha individuato e ripartito tra i Magistrati assegnati alla Sezione gli interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR/PNC da sottoporre a verifica;

VISTA la deliberazione n. 27/PNRR/2026 del Magistrato istruttore, Stefania Calcari;

VISTA l'istanza di deferimento del Magistrato istruttore, Stefania Calcari;

vista l'ordinanza n. 77/2026, con la quale il Presidente aggiunto ha convocato la Sezione per l'odierna adunanza;

UDITO il relatore, Stefania Calcari;

PREMESSO e considerato, in fatto e in diritto, quanto segue.

PREMESSO

1. L'esame della realizzazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie a valere sul PNRR è da inquadrarsi nell'ambito del controllo sulla gestione di cui all'art. 100 Cost. in combinato con l'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Si tratta di «un controllo esercitabile in posizione collaborativa e nell'interesse dell'ente controllato» finalizzato ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa per tale ragione si tratta di un controllo diverso da quello preventivo di legittimità sugli atti del governo pure intestato alla Corte dei conti. Diversità che si coglie non solo rispetto all'aspetto temporale essendo il controllo sulla gestione sempre successivo anche quando svolto nel corso di gestione, come nel caso in esame, ma anche rispetto agli effetti. Il controllo sulla gestione, infatti, a differenza di quello di legittimità, non incide sull'efficacia giuridica dei singoli atti, né assume rilievo diretto in ordine alla

responsabilità dei funzionari. L'esito del controllo di gestione, come precisa l'art. 3, sesto comma, della L. n. 20/1994.

Si sostanzia in relazioni periodiche che vengono inviate alle stesse amministrazioni interessate, al fine di agevolare l'adozione di soluzioni legislative e amministrative dirette al raggiungimento dell'economicità e dell'efficienza nell'azione degli apparati pubblici, nonché dell'efficacia dei relativi risultati. Pertanto, anche ove la Corte dei conti incidentalmente si esprima sulla legittimità di singoli atti *“non intende minimamente confondere le due forme di controllo (...) ma mira semplicemente a dire che la rilevazione di eventuali illegittimità, di scorrettezze contabili o di cattivo funzionamento dei controlli interni possa essere assunta a elemento o a indizio per la distinta valutazione complessiva connessa all'esercizio del controllo sulla gestione”* (Corte cost. n. 29 del 1995). Nel contempo, la mancata trattazione, nell'ambito dei controlli in esame, di particolari criticità riscontrate non esclude l'eventuale emersione di fattispecie di violazioni di legge o di responsabilità in esito a distinti procedimenti di controllo, svolti dalla Corte dei conti o da parte di altre Autorità nell'ambito delle rispettive competenze. Pertanto, è nella sopra delineata cornice normativa che si colloca l'odierna attività di controllo.

Si rimanda alla deliberazione n. 27/2026 di questa Sezione quanto alla puntuale perimetrazione di siffatta attività di controllo ed alla collocazione della stessa nella cornice di attuazione del PNRR, anche alla luce delle modalità di contabilizzazione delle relative risorse economiche.

CONSIDERATO IN FATTO E DIRITTO

1. La richiesta istruttoria indirizzata al Comune di Casaluce (CE) ha riguardato la riqualificazione funzionale impiantistica e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia i.c. Ludwig van Beethoven, via s. Allende n. 4 - CUP: J98I22000030006 Valore in euro 1.914.000,45.

In ottemperanza a quanto previsto nel programma dei controlli e delle analisi per gli anni 2024 e 2025, quest'ultimo approvato con la deliberazione n. 61 del 19 dicembre 2024 delle stesse Sezioni riunite in sede di controllo, nei programmi

annuali delle attività 2024 e 2025, approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 50/2024/INPR e n. 100/2025/INPR, questa Sezione di controllo ha previsto monitoraggi e verifiche sugli interventi finanziati a carico del PNRR ed attuati dagli Enti pubblici territoriali situati nella Regione Campania.

In esecuzione delle predette deliberazioni è stato individuato un congruo numero di progetti, tra cui quello indicato in epigrafe di cui è soggetto attuatore il Comune di Casaluce, in ragione della loro entità finanziaria e/o delle criticità rilevate dalle Cabine di regia istituite presso le Prefetture competenti per territorio, nonché dei dati rilevati d'ufficio direttamente attraverso il sistema ReGiS.

Pertanto, con nota del Magistrato istruttore del 08.7.2025 (prot. CDC n. 4103), il Comune di Casaluce, soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti a valere anche sul PNRR per un valore complessivo di € **1.914.000,45** è stato invitato a fornire una relazione sullo stato di avanzamento del progetto identificato dal **CUP n. J98I22000030006**, relativo a *“Lavori di riqualificazione funzionale impiantistica e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia i.c. Ludwig van Beethoven, via s. Allende n. 4”*.

Segnatamente, si richiedevano puntuali ed aggiornate informazioni:

- a. con riferimento alla gestione amministrativa, in ordine allo stato attuale di realizzazione dell'intervento, con la precisazione di quali *target* fossero stati raggiunti oppure delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nel cronoprogramma, con invito a dare evidenza per ogni fase del progetto:
 1. della data di fine progetto prefissata e della data in cui fosse stata effettivamente portata a termine la medesima fase procedurale;
 2. delle (eventuali) criticità incontrate nella realizzazione o nella rendicontazione del progetto;
 3. della valutazione circa la possibilità di recuperare entro il termine previsto per la realizzazione del progetto eventuali ritardi;
 4. dei motivi degli (eventuali) disallineamenti tra i dati forniti e quelli rilevabili dal sistema ReGiS;

5. della implementazione del sistema interno di *audit*, anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni, al fine di contrastare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere su risorse del PNRR;
 6. degli eventuali interventi di organi titolari poteri sostitutivi;
- b. con particolare riferimento alla gestione economico-finanziaria, in ordine a quanto di seguito precisato:
1. i capitoli di spesa su cui le risorse finanziarie destinate al progetto risultavano stanziare, nonché gli impegni e i pagamenti adottati a valere su detti capitoli per gli esercizi 2023, 2024 e per quello in corso, con invito a dare evidenza dell'importo complessivo di tutti gli impegni/pagamenti contabilizzati, distinguendo tra le somme disponibili a valere sul PNRR/PNC e le somme derivanti da altre fonti (precisandone l'origine) fino alla data di riscontro alla stessa nota istruttoria;
 2. se eventualmente fosse stata esercitata la facoltà di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
 3. la contabilizzazione delle anticipazioni di cui all'art. 9 (*Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti*), c. 6, del d.l. n. 152 del 2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), conv. dalla l. n. 233 del 2021, eventualmente ricevute;
 4. l'eventuale applicazione dell'art. 15 (*Procedure finanziarie e contabili*), cc. 3 e 4, del d.l. n. 77 del 2021, chiarendo se, alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa,

- le risorse accertate fossero state fatte confluire nel risultato di amministrazione potendo, trattandosi di risorse vincolate, essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo;
 - l'ente avesse provveduto ad accertare per cassa l'importo delle anticipazioni erogate dalle amministrazioni centrali dello Stato, e, dunque, in presenza del formale impegno dell'Amministrazione erogante;
5. la stima in ordine all'adeguatezza delle risorse stanziata per la realizzazione del progetto rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, tenuto conto dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, precisando:
- se fosse intervenuto l'adeguamento dei quadri economici dell'intervento al nuovo prezzario regionale dei lavori pubblici;
 - se una rielaborazione più puntuale del progetto e dei relativi oneri - ossia l'incremento dei costi - avesse reso problematico per il soggetto attuatore dare esecuzione al progetto e alla relativa gara, in mancanza di totale copertura dell'intervento.

Si richiedeva, infine, la compilazione di un documento allegato, recante una serie di fogli di calcolo, al fine di uniformare i dati trasmessi.

In sintesi, dalla documentazione acquisita nonché dalla consultazione del sistema informativo ReGiS, in merito ai dettagli del progetto, risultava quanto segue:

- Importo finanziato: € 1.914.000,45 (di cui 1.740.000,45 finanziamento PNRR e 174.000,00 finanziamento FOI - fondo avviamento opere indifferibili);
- Finanziamento PNRR - M4C1I - Investimento 1.1 (Piano asili nido e scuole dell'infanzia);
- Data di inizio effettiva: 22.11.2022;
- Data di conclusione prevista: 30.06.2026;
- Data di conclusione effettiva: non rilevabile;

- Capitolo di spesa: Capitolo 42112.13.
- Capitolo di entrata: Non viene espressamente dichiarato nella nota di riscontro.

Fonti di finanziamento: Fondi PNRR per € 1.740.000,45 oltre risorse per l'incremento del 10% FOI pari ad euro 174.000,00.

Altri elementi economico-contabili:

- In merito alle anticipazioni di cui all'art. 9, c. 6, del d.l. n. 152 del 2021 (conv. dalla I. n. 233 del 2021) l'Ente ha dichiarato che l'incasso delle somme avvenuto sul Conto Banca d'Italia pari a euro 522.000,00 è stato regolarmente registrato con giuste reversali n. 2022/1783 pari ad euro 174.000,00 e reversale n. 2023/1650 pari ad euro 348.000,00.;
- Risulta applicata la deroga dell'art. 15, cc. 3 e 4, del d.l. n. 77 del 2021 (conv. dalla I. n. 108 del 2021). L'Ente ha proceduto accertando l'intero importo del finanziamento concesso, facendo confluire predette somme nel risultato di amministrazione come risorse vincolate visibili dall'Allegato 2 "Gestione risorse vincolate nel risultato di amministrazione" del rendiconto di gestione annualità 2022, 2023, 2024.

Congruità delle risorse:

- Relativamente all'adeguatezza delle risorse stanziare per la realizzazione del progetto, il comune ha rappresentato che le risorse sono adeguate in quanto l'affidamento dei lavori è stato effettuato mediante adesione ad "Accordo Quadro di INVITALIA" con determina n° 49 del 25/02/2023 e, pertanto, a seguito della tempestiva aggiudicazione dei lavori da parte di Invitalia, non è stata necessaria una rielaborazione del progetto per adeguamento prezzi;
- Tenuto conto dell'aumento dei prezzi, l'ufficio tecnico ha comunicato che il Comune di Casaluce, per l'opera in questione, è risultato assegnatario dell'importo definitivo di € 174.000,00 in forza di decreto n. 58 del

01/03/2024, della Ragioneria Generale dello Stato. A seguito della predetta assegnazione è stato rielaborato il Quadro Economico, inserendo tale importo alla voce *“Incremento 10% risorse FOI per adeguamento prezzi (Decreto RGS n. 58/2024)”*, con determina n° 242 del 17/07/2025. La determina è stata trasmessa al *“servizio finanziario per quanto di competenze e per la necessaria e dovuta predisposizione della variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 per la parte eccedente il quadro economico precedentemente approvato, consistente in € 174.000,00”*;

- Incrementi dei costi o problemi in gara/esecuzione: L'ente ha dichiarato che non è stato necessario rielaborare il progetto ma solo adeguare il Q.E. prevedendo solo l'incremento della spesa dell'O.P., peraltro finanziata dalla RGS, per garantire la copertura dei maggiori oneri dovuti all'aumento dei costi dei materiali (determina n° 242 del 17/07/2025).
- **Sistema di audit interno:** Con delibera di Giunta. 24 del 21/03/2025 recante: *“cabina di regia per l'attuazione e il monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Atto di indirizzo”*, è stata istituita la cabina di regia per il monitoraggio dei progetti PNRR ed è stato approvato altresì il disciplinare di funzionamento. A seguito della costituzione e convocazione, vi sono stati due diversi incontri, in data 26/05/2025 e in data 09/06/2025 che hanno verificato lo stato di attuazione degli interventi.

2. La Deliberazione SRCCAM/27/2026/PNRR

Con deliberazione n. 27/2026/PNRR, la Sezione di Controllo della Campania, vagliate le informazioni e i chiarimenti inviati dall'Ente, ha pronunciato considerazioni conclusive, evidenziando profili di criticità non ancora superati nell'ambito della gestione del progetto in esame.

Nello specifico, è stato rilevato che dalla consultazione dei dati Regis alla data del 07.01.2026, relativamente agli stati d'avanzamento del cronoprogramma, risultava il generale rispetto delle tempistiche dichiarate nel cronoprogramma.

Tuttavia, veniva evidenziato che *“particolare attenzione merita la dichiarazione di fine lavori da parte dell’ente, definita in data 30.09.2025 (rilevabile dal prot. 4595 del 29.07.2025), che risulta non congruente con quella riscontrata recentemente (07.01.2026) sulla piattaforma Regis, (con data fine prevista al 13.01.2026)”*.

Si osservava, inoltre, che il Cup in esame presentava una bassa percentuale di completamento con una minima variazione rispetto alle date di rilievo, pari a circa il 20,7%, che seppur in linea, in termini generali, ai cronoprogrammi dichiarati, sembrava presentare delle anomalie rispetto all’arco temporale considerato per il completamento dell’opera. Tale tesi appariva supportata dalle dichiarazioni presenti nei verbali della commissione interna di monitoraggio. Nello specifico, nel verbale numero 1 del 26.05.2025 si dichiarava che *“i lavori non sembrano in linea col termine finale”*.

Veniva, altresì, evidenziato che nel documento di riscontro, il Comune dichiarava testualmente *“L’Ente ha proceduto accertando l’intero importo del finanziamento concesso”*, successivamente ha proceduto, come evidente dai riscontri contabili, ad impegnare ed accertare la somma di € 1.740.000,00 a fronte di un finanziamento totale pari ad euro € 1.914.000,45. Da tali elementi, sembrava emergere una incongruenza nella tenuta dei capitoli di bilancio rispetto all’ammontare totale dell’opera. Tale tesi appariva supportata dalle risultanze del Piano Esecutivo di Gestione (approvato con delibera di Giunta numero 52 del 20.05.2025). Specificatamente, al capitolo 42112.13 veniva riportata una previsione al 2025 pari a euro 1.218.000,00, che aggiunta alla quota effettivamente incassata pari a euro 522.000,00, (come dichiarato nel riscontro istruttorio) riportava un totale di previsione iniziale pari a euro 1.740.000,00, non congruente con il totale dell’opera.

In ultimo, si rilevava, che a seguito della nota inviata dal magistrato istruttore, in data 08.07.2025, protocollo 4103, si era avuto un incremento rilevante dei pagamenti effettuati, che passavano da € 79.934,00 a € 354.059,72 alla data ultima dell’08.10.2025.

Infine, la Sezione, auspicando la continuazione della più celere esecuzione delle opere, richiama all’attenzione degli organi di indirizzo politico e di controllo

del Comune di Casaluce, nonché del suo personale dirigenziale e amministrativo, gli obblighi di diligenza qualificata inerenti alla gestione delle risorse trasferite a valere sui fondi del PNRR e i conseguenziali profili di responsabilità.

Ciò posto, veniva richiesto l'invio di una relazione di aggiornamento sullo stato di realizzazione del progetto entro il termine del 28.2.2026, nella quale dare contezza del grado di avanzamento dell'opera e del rispetto della tempistica prefissata, raccomandando contestualmente l'adozione di ogni misura utile per la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini previsti dal PNRR, e conseguentemente alla solerte implementazione della fase di rendicontazione attraverso il sistema ReGiS al fine di garantire l'erogazione degli ulteriori fondi e il rispetto del cronoprogramma, evitando l'esposizione a rischi finanziari derivanti dal mancato rispetto dello stesso.

2.1 La relazione di aggiornamento del Comune di Casaluce

In esito al dispositivo della deliberazione n. 27/2026/PNRR, il Comune ha inviato una relazione di aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, con la nota del 24.02.2026, acquisita al prot. C.d.c in data 25.02.2026 al n. prot. 1019, rappresentando quanto segue.

Con determina n° 149 del 12/09/2025 avente ad oggetto *“PNRR - lavori di Riqualficazione funzionale, impiantistica e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia “I.C. LUDWIG VAN BEETHOVEN” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università CUPJ98I22000030006 CIG 9773513E0F - LIQUIDAZIONE 1°SAL”*, è stata liquidata, in favore dell'o.e. *“ROMEO GESTIONI SPA”* la somma relativa al 1° SAL pari all'importo di € 262.111,92 di cui € 238.283,56 di imponibile ed € 23.828,36 per IVA.

Con determina n° 200 del 16/12/2025 si è proceduto all'approvazione di una variante tecnica *“senza incremento di spesa e senza configurare alcuna modifica sostanziale di cui all'articolo 120, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 composta dai seguenti elaborati firmati*

dal Direttore dei Lavori e controfirmati dall'impresa (...) la variante non ha modificato il Quadro economico dell'opera nè la natura l'oggetto e l'importo del contratto in essere".

Il Comune di Casaluce ha comunicato, altresì, che *"con VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI n. 2 del 18.12.2025, prot. 18774 del 18.12.202 il direttore dei Lavori ha disposto la ripresa di tutte le lavorazioni a partire dalla data del 18 dicembre 2025, considerato i restanti 89 giorni dei tempi contrattuali il nuovo **termine ultimo per l'ultimazione dei lavori viene fissato al 17/03/2026**. (cfr., all. 5 della richiamata nota del 24.02.2026).*

Al riguardo dalle visure eseguite d'ufficio sulla piattaforma ReGiS risulta come data fine progetto prevista il 30.06.2026.

Con la suddetta nota è stato trasmesso, inoltre, il ***Certificato di Pagamento n° 2***, (cfr., all. 7) e comunicato che risulta *"un importo dei lavori realizzati a tutto il 15.01.2026 pari a complessivi € 749.070,85 a fronte del costo dei lavori indicato in contratto pari ad € € 1.013.574,31, quindi con un avanzamento degli stessi pari al 73,90 %".*

Invero, dalle visure eseguite d'ufficio sulla predetta piattaforma, si rileva, alla data del 14 aprile 2026, un avanzamento economico e finanziario dell'opera del 20,7% (ovvero un importo totale dei costi realizzati pari ad € 396.299,76 su € 1.914.000) nonché un *"importo totale dei pagamenti approvati"* dello 0% su € 354.059,72.

Relativamente all'accertamento e impegno della somma totalmente finanziata, il Comune ha precisato che *"l'Ente ha proceduto all'accertamento dell'intero finanziamento pari ad euro € 1.914.000,45, comprensivo della quota integrativa di € 170.000,00 accertata con determina n° 242 del 17/07/2025 (cfr., all. 10 della nota del 24.02.2026). La predetta quota di € 170.000,00 non è stata impegnata nell'esercizio 2025 in quanto, alla data del 31 dicembre 2025, non risultavano perfezionate obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. Conseguentemente, la somma è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato, in coerenza con la destinazione del finanziamento e con i vincoli imposti dal provvedimento di concessione. Per l'esercizio 2026, l'Ente ha provveduto all'applicazione dell'avanzo vincolato mediante apposita variazione di bilancio in esercizio provvisorio, previa approvazione del preconsuntivo, al fine di consentire l'attivazione tempestiva delle eventuali procedure di spesa connesse all'intervento finanziato.*

Si evidenzia, inoltre, che allo stato attuale, l'ulteriore importo di euro 170.000,00, potrà costituire economia di spesa, in funzione dell'andamento degli interventi e delle risultanze finali del procedimento".

3. Conclusioni

Nel prosieguo del procedimento di controllo avente ad oggetto la gestione, da parte del Comune di Casaluce nella sua qualità di soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti, anche a valere sul PNRR, progetto identificato dal **CUP n. J98I22000030006**, relativo a *"Lavori di riqualificazione funzionale impiantistica e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia i.c. Ludwig van Beethoven, via s. Allende n. 4"*, la Sezione ha vagliato quanto rappresentato dall'Ente nella relazione di aggiornamento richiesta con la deliberazione n. 27/2026/PNRR sui profili di criticità non ancora, a suo tempo, superati.

L'Ente, tra le altre precisazioni, ha riferito che *"con VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI n. 2 del 18.12.2025, prot. 18774 del 18.12.2025 il direttore dei Lavori ha disposto la ripresa di tutte le lavorazioni a partire dalla data del 18 dicembre 2025, considerato i restanti 89 giorni dei tempi contrattuali il nuovo **termine ultimo per l'ultimazione dei lavori viene fissato al 17/03/2026**"*.

Emerge, quindi, la necessità di verificare il rispetto della data prefissata per la conclusione dei lavori.

Alla luce di quanto esposto, risulta indispensabile acquisire una relazione di aggiornamento finale sullo stato di realizzazione del progetto, nella quale si avrà cura di dare contezza della ultimazione dell'opera e del rispetto della tempistica prefissata, nonché del necessario aggiornamento della piattaforma ReGiS.

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

RILEVA

allo stato degli atti acquisiti, una percentuale di realizzazione dell'opera, quale risulta dalla piattaforma ReGiS, pari al 20,7%, nell'ambito della gestione del

progetto identificato dal CUP n. **J98I22000030006**, relativo a *“Lavori di riqualificazione funzionale impiantistica e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia i.c. Ludwig van Beethoven, via s. Allende n. 4”*, di competenza del Comune di Casaluce nella sua qualità di soggetto attuatore e destinatario di finanziamenti, anche a valere sul PNRR.

RACCOMANDA

l'adozione di ogni misura utile a garantire il rispetto dei tempi prefissati per il completamento dell'opera e l'aggiornamento della piattaforma ReGiS;

DISPONE

1. che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco del Comune di Casaluce;
2. che l'Amministrazione trasmetta a questa Sezione, attraverso il sistema Con.Te, una relazione di aggiornamento finale sullo stato di realizzazione del progetto entro il 30 settembre 2026, nella quale si avrà cura di dare contezza della ultimazione dell'opera e del rispetto della tempistica prefissata;
3. che la medesima sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Il Relatore
Stefania Calcari
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Alfredo Grasselli
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria in data

30 aprile 2026

Il funzionario preposto al Servizio di supporto
Giuseppe Imposimato
(firmato digitalmente)